



Informazione destinata ai proprietari di boschi e ai visitatori

La popolazione si reca sempre più sovente nei boschi per trovarvi ristoro e rimanere in salute. In Svizzera, questa possibilità è garantita dal diritto di libero accesso. Le attività di svago e del tempo libero fanno parte dell'utilizzo sostenibile e integrato dei boschi. Spesso però fanno sorgere domande, da un lato, sugli obblighi di sicurezza dei proprietari dei boschi e, dall'altro, sulla responsabilità personale dei visitatori. In linea di principio, vale la responsabilità personale del visitatore. Il proprietario di boschi non risponde per i pericoli presenti nella natura (pericoli tipici dei boschi). Nel caso di lavori nel bosco si applica la responsabilità del proprietario di un'opera.

La presente panoramica illustra principi generali della responsabilità nell'ambito delle attività di svago e del tempo libero nel bosco. In caso di disaccordo delle parti in seguito al caso specifico di un infortunio nel bosco durante il tempo libero spetta ai tribunali decidere in merito alla responsabilità.

Principio della responsabilità personale dei visitatori

Per i visitatori vale in linea di principio la responsabilità personale, poiché entrando nel bosco accedono a un eco-

sistema naturale e non a un'opera. Il bosco è anche una zona di svago e del tempo libero, il cui libero accesso è disciplinato negli articoli 699 del Codice civile svizzero (CC) e 14 della legge forestale (LFo). Per contro, i visitatori devono adattare il loro comportamento ed equipaggiamento alle condizioni naturali (p. es. topografia e condizioni meteorologiche). Inoltre, i visitatori dovrebbero conoscere anche i pericoli tipici dei boschi (p. es. caduta di rami secchi e marci o morsi di zecche), assumendosi per principio i rischi legati alla responsabilità.

Foto 1 e 2: Il diritto di libero accesso ai boschi viene utilizzato in misura maggiore e fa spesso sorgere domande sugli obblighi di sicurezza del proprietario dei boschi e sulla responsabilità personale dei visitatori. A causa del cambiamento delle condizioni quadro con l'aumento dei danni alle foreste, la responsabilità personale dei visitatori assume sempre più importanza.



La responsabilità personale dei visitatori assume sempre più importanza a seguito delle condizioni quadro in continua evoluzione (p. es. maggiori danni alle foreste a causa dei cambiamenti climatici o della siccità, più alberi vecchi e legno morto per promuovere la biodiversità – foto 1 e 2).

Raccomandazioni per i visitatori

I visitatori sono in particolare invitati a non recarsi nei boschi in caso di eventi naturali quali temporali, tempeste, nevicate intense o gelo. In linea di principio, nei boschi non possono essere costruite capanne, giacigli di rami, installazioni per rampichini (percorsi, curve, salti ecc.) o altre installazioni fisse. Prima di costruire occorre contattare il proprietario o il gestore del bosco come pure il forestale responsabile per ottenerne il consenso e definire le condizioni di autorizzazione.

Nessun obbligo di gestione per i proprietari di boschi

Per far sì che un'omissione (p. es. la mancata eliminazione di un albero marcio) porti a una responsabilità, dovrebbe vigere un obbligo di intervento. Questo non è il

caso nei boschi poiché la legge forestale non impone alcun obbligo generale di gestione. Per le questioni legate alla responsabilità per le attività di svago e del tempo libero, diventa rilevante per il proprietario o il gestore di un bosco soprattutto la responsabilità del proprietario di un'opera.

Responsabilità del proprietario di un'opera

Nel caso della responsabilità del proprietario di un'opera secondo l'articolo 58 del diritto delle obbligazioni (CO), il proprietario di un'opera è tenuto a risarcire i danni cagionati da vizio di costruzione o da difetto di manutenzione. Diventa dunque fondamentale sapere che cosa si intenda per opera e quando possa essere considerata difettosa.

Secondo il CO, sono opere ai sensi della responsabilità del proprietario di un'opera gli edifici o gli altri impianti fissi, artificiali, edili o tecnici collegati direttamente o indirettamente in modo permanente con il suolo (p. es. due elementi di un parco avventura fissati a due alberi). Sono considerate opere nel bosco per esempio le strade e i sentieri (foto 3)¹, le capanne, i focolari, le panchine, le recinzioni o le cataste di legno. In linea di principio, gli alberi non sono considerati opere, tranne quando hanno

Foto 3 e 4: Nel caso delle opere, viene applicata la responsabilità del proprietario dell'opera.



1 Informazioni supplementari nella guida *Leitfaden Gefahrenprävention und Verantwortlichkeit auf Wanderwegen* (disponibile in tedesco e francese) da USTRA.

Foto 5: In qualità di proprietario fondiario, il proprietario di boschi è di regola anche il proprietario delle costruzioni illegali situate sul suo fondo, sempreché le tolleri. In questo caso può essere considerato proprietario dell'opera e reso responsabile di eventuali difetti di costruzione.



uno stretto nesso funzionale o territoriale con una costruzione o un impianto. Gli alberi accanto a un luogo destinato alle grigliate o a un parco giochi nel bosco possono essere considerati parti dell'opera (foto 4).

Secondo il diritto delle obbligazioni l'opera è difettosa quando non garantisce una sicurezza sufficiente in caso di uso conforme allo scopo. Ciò significa che i proprietari di un'opera devono garantire che la loro opera, in caso di uso conforme allo scopo, non metta in pericolo né le persone né le cose (i cosiddetti obblighi di garantire la circolazione). Il fatto che un'opera sia difettosa o la sua manutenzione insufficiente dipende dallo scopo cui è destinata. I proprietari dell'opera sono responsabili anche quando non sono a conoscenza del difetto dell'opera.

Foto 6: In presenza di lavori di taglio, si raccomanda ai proprietari o ai gestori di boschi di sbarrare i sentieri e di posare pannelli di avvertimento.



Foto a destra: BoscoSvizzero

Costruzioni illegali

I proprietari di boschi e i gestori sono spesso confrontati con domande concernenti costruzioni illegali o non autorizzate nei boschi quali elementi utilizzati dai rampichini come i salti (foto 5) o capanne sugli alberi. In questo caso sorge la questione di come considerare queste opere dal punto di vista della responsabilità. Di regola, la proprietà fondiaria include tutte le costruzioni. Di conseguenza, il proprietario di boschi può senza volerlo e in linea di principio diventare proprietario di costruzioni illegali e deve quindi risponderne quale proprietario dell'opera. Fanno eccezione le costruzioni mobiliari (p. es. capanne, baracche ecc. costruite senza l'intenzione di essere collegate in modo definitivo) e le costruzioni derivanti da un diritto di costruzione. Tuttavia, se accettano o non si oppongono per molto tempo dopo la loro scoperta a costruzioni illegali, i proprietari di boschi potrebbero essere considerati proprietari dell'opera e resi responsabili di eventuali difetti di costruzione.

Raccomandazioni per i proprietari di boschi

Ai proprietari e ai gestori di boschi si raccomanda di effettuare e documentare per iscritto tutte le presumibili misure di controllo, manutenzione e sicurezza delle opere e nelle loro immediate vicinanze. Il tipo, l'intensità e la frequenza dei controlli dipendono dallo scopo di utilizzo, dall'ubicazione, dall'importanza dell'opera e da fattori legati ai costi e alla durata dei controlli. Devono essere considerate le diverse esigenze di sicurezza, per esempio di un parco giochi nel bosco, l'età e lo stato di salute degli alberi. Di regola, basta un controllo visivo del suolo. Non sono necessarie misure tecnicamente complesse o sproporzionate. Il proprietario di boschi dovrebbe per principio chiedersi a priori se ammettere effettivamente un'opera nel suo bosco. In ogni caso sussiste la possibilità di vincolare contrattualmente i responsabili dell'opera per la manutenzione e il finanziamento dei necessari controlli e lavori di manutenzione periodici (p. es. un focolare). In tal modo riduce al minimo i suoi obblighi di sicurezza. Se i proprietari o i gestori del bosco scoprono una costruzione illegale si raccomanda loro, per propria protezione, di

notificarla alle autorità edilizie e di apporvi un avvertimento. Se del caso, è possibile impedire l'accesso alla costruzione; lo sbarramento non dovrebbe rappresentare un rischio (p. es. di caduta) per i visitatori. In presenza di lavori di taglio, si raccomanda di sbarrare i sentieri e di posare pannelli di avvertimento (foto 6)².

² Maggiori informazioni su www.suva.ch/waswo/33083.i.

Informazioni supplementari

- www.bafu.admin.ch > Tema Bosco e legno > Basi legali > Parere legale
- www.waldschweiz.ch > Schweizer Wald > Waldeigentum > Rechte & Pflichten > Haftungsfragen

UFAM

- Divisione giuridica, Servizio giuridico 1, tel. +41 58 462 93 45
- Divisione Foreste, sezione Servizi ecosistemici forestali e silvicoltura, tel. +41 58 469 69 11

Cantoni

- Servizi forestali cantonali (uffici forestali e divisioni forestali cantonali)
www.codoc.ch > Servizio info > Collegamenti > Servizi forestali cantonali